

COMITATO GOVERNANCE

Nomine Unicredit, prima del Cda nuovo vertice il 9

ROMA - In vista del cda del 12 febbraio che dovrà formalizzare la lista del nuovo board di Unicredit, potrebbe riunirsi nuovamente il comitato governance. E la data fissata, secondo quanto risulta a Il Messaggero, sarebbe lunedì 9 per tirare le fila dell'incarico affidato due giorni fa al presidente Dieter Rampl di tessere i contatti con tutti i soci. Ieri a Torino il presidente della **fondazione** Bds Giovanni Puglisi avrebbe incontrato i vertici della Crt per uno scambio di vedute che sarebbe servito ad avvicinare l'ente siciliano alle grandi **fondazioni**. L'incarico a Rampl potrebbe portare alla definizione di una lista unica che sia espressione di tutti gli azionisti, compresi quelli di minoranza che potrebbero non avere una rappresentanza in consiglio. Dove si profila la conferma del peso delle grandi **fondazioni** con un rimescolamento di carte interne. Quasi sicura la conferma dei due rappresentanti di Crt, Cariverona se non avrà la presidenza come voleva, potrebbe aumentare almeno a due il numero dei consiglieri e avere un maggior peso nella banca corporate con sede nella città scaligera. Per far posto alla Libia (2 poltrone) potrebbero ridursi i tedeschi e utilizzare lo scanno di Berardino Libonati. Nella governance si esamina la possibilità accanto alla reintroduzione dell'esecutivo, del rafforzamento del comitato strategico magari allargato. Ieri Alessandro Profumo interpellato sugli obiettivi 2008 ha risposto con un no comment.

